

Gazzetta del Sud 6 Maggio 2023

## **Il Tribunale assolve l'ex deputata Occhionero**

PALERMO. È stata assolta dal tribunale di Palermo perché il fatto non sussiste l'ex parlamentare di Iv, Giusy Occhionero, per la quale il pm della Dda, Francesca Dessì, aveva chiesto la condanna a un anno e sei mesi per falso. Era accusata di aver fatto passare per suo assistente, consentendogli così di entrare nelle carceri senza permessi e di incontrare diversi capomafia, Antonello Nicosia, l'attivista radicale diventato solo dopo suo collaboratore. Occhionero è stata assistita dagli avvocati Giovanni Di Benedetto e Giovanni Bruno. Da un capo di imputazione l'ex deputata è stata assolta con la formula perché il fatto non costituisce reato, da un altro con quella perché il fatto non sussiste. Il rapporto contrattuale tra i due venne formalizzato infatti in un secondo momento, quindi per mesi Nicosia venne spacciato per assistente della Occhionero. L'uomo, arrestato per associazione mafiosa e falso, è stato condannato in abbreviato in appello a 15 anni. Dietro alle battaglie sui diritti dei detenuti, nascondeva una vera e propria attività criminale portando all'esterno i messaggi dei capomafia. In una intercettazione aveva definito Matteo Messina Denaro, allora latitante, «il nostro primo ministro». Secondo gli inquirenti, le cui indagini hanno trovato riscontro nella sentenza di primo grado, l'uomo usava la copertura per fare da “cinghia di trasmissione” d boss in carcere.